

di Giorgio Marota
ROMA

Arriva la svolta sul credito d'imposta per le sponsorizzazioni, la misura che permette alle aziende di sostenere economicamente le realtà sportive del territorio tramite agevolazioni fiscali. Una battaglia combattuta - e da considerare ormai vinta - dal "Comitato 4.0" che ha riunito le leghe dei principali campionati sportivi (Lega Pro, basket e pallavolo). Martedì i presidenti hanno incontrato il ministro dell'Economia, Roberto Gualtieri e ieri si sono confrontati con il titolare del dicastero dello Sport, Vincenzo Spadafora.

GANDINI E RIGHI. Il numero uno della lega pallacanestro, Umberto Gandini, nei giorni scorsi si era definito «deluso e sconcertato» dall'improvvisa cancellazione dell'emendamento sul credito in commissione Bilancio alla Camera. Ieri è arrivata la novità più attesa: «Nel dpcm della prossima settimana verrà inserita la norma sul credito d'imposta che ormai è stata accettata da tutte le parti politiche - ci ha spiegato - Lo sport italiano vive su proprietà che hanno un'importanza sociale e queste vengono sostenute da aziende che hanno subito danni dall'emergenza sanitaria. Alleggerire il carico fiscale per chi continua a sostenere l'attività delle squadre è fundamenta-

INSERITA LA SETTIMANA PROSSIMA NEL DPCM

Arriva la svolta fiscale sulle sponsorizzazioni

Spadafora: «Il mondo sportivo continui ad alimentare il tessuto economico vitale per i territori»

le. Porto un esempio: l'80% della pallacanestro di Serie A vive di sponsorizzazioni. Sono state trovate le risorse».

Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente della Lega Pallavolo Serie A (maschile), Massimo Righi: «Il ministro Gualtieri e i suoi collaboratori ci hanno ascoltato per oltre un'ora. Anche Spadafora sostiene che questa misura sia indispensabile, e dopo il nostro colloquio è corso in Parlamento per votare lo scostamento di bilancio da oltre 25 miliardi che serve a finanziare anche il credito d'imposta. Ci sentiamo molto rassicurati». Nell'incontro con Spadafora il Comitato ha affrontato altre tematiche come la riapertura degli impianti, i protocolli sanitari e il testo unico di riforma dello sport. «Siamo sempre condizionati dalla cur-

va epidemiologica - sostiene Righi - ma se si può stare in aereo con la mascherina diventa irragionevole sostenere che i palazzetti debbano restare chiusi. I nostri sport si nutrono di ticketing e sponsorizzazioni. Se il pubblico non può intervenire perdiamo risorse al botteghino, ma senza gente sugli spalti rischiamo di rinunciare anche agli sponsor che lamenterebbero opportunità di visibilità».

SPADAFORA. «Nei prossimi mesi avremo sfide molto difficili - il commento del ministro Spadafora - dobbiamo fare in modo che il mondo sportivo continui a tenere vivo quel tessuto sociale ed economico che è vitale per interi territori, in special modo per le giovani generazioni».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ministro Vincenzo Spadafora GETTY

BOXE

Finalmente sul ring: Roma si accende

di Giacomo Rossetti
ROMA

Il ring, i pugni, lo spettacolo: per quanto ancora a porte chiuse, stasera riparte il pugilato professionistico italiano con una serata targata BBT Production. In diretta dalle 20.30 sulla piattaforma streaming thewartv.com, quattro match pro introdurranno la finale del Torneo delle Cinture WBC-FPI tra i welter Pietro Rossetti e Luigi Alfieri.

LA FINALE. Rossetti è soprannominato "The Butcher", il macellaio: «E' un'idea del mio manager Davide Bucciani: mi ha chiamato così perché lavoro in macelleria e perché dice che sul ring faccio a pezzi i miei avversari». Con ben quattro vittorie prima del limite su otto incontri (tutti vinti), il pugile romano si caratterizza per il suo stile estremamente aggressivo: «Sono un picchiatore: mi piace martellare il mio avversario fino a che non va al tappeto. Il pubblico ama i ko, e io amo il pubblico». Al 22enne non manca l'ambizione: «Voglio vincere questa cintura e poi il titolo italiano: dopo di che, il mio obiettivo è conquistare l'Europa e il mondo». Al suo angolo, come sempre, ci saranno Italo Mattioli e Luigi Ascani: «Sono i miei fari: mi hanno cresciuto da quando ero ragazzino e ora mi guidano in questo bellissimo percorso. Siamo nati per vincere». Al maestro Mattioli brillano gli occhi quando parla del suo ragazzo: «Da quando è venuto 14enne alla Team Boxe Roma XI, Pietro è cresciuto tantissimo,

abituandosi a combattere con gente forte. Assenza di pubblico? Non ne soffrirà la mancanza, è freddo e determinato». La finale si preannuncia elettrizzante: «Alfieri ha tecnica ed è stato un dilettante esperto, ma ha solo tre match da pro'. Con Rossetti la musica sarà diversa: Pietro ha fatto sparring con gente come Mirko Geografo, gli 8 round li regge benissimo ed è arrivato a fare anche 10 riprese di fila».

IL RIVALE. Alfieri, 24enne abruzzese di Vasto, dice la sua: «Verrà un bel match, le nostre caratteristiche si sommano bene sul quadrato: lui è un fighter, io un tecnico. Sarà tosta, è più esperto di me. Tensione? Per il momento ancora no, la provo solo prima di salire sul ring». Luigi e il suo maestro Domenico Urbano si conoscono da 11 anni: «Ci diciamo tutto, siamo in sintonia: deve essere così se vuoi fare strada. Con l'altro mio tecnico Alfredo Campitelli e il mio preparatore Luca Ialacci siamo una famiglia. Mio passaggio ai pro? Con la Nazionale non riuscivo a fare molto e, dato che non volevo combattere solo in Italia, sono diventato professionista: è sempre stato il mio sogno».

IL SOTTOCLOU. Ce n'è per tutti i gusti: il promettente piuma Muhamet Qamili esordirà contro lo spagnolo Arroyo, il pari peso Christopher Mondongo se la vedrà con Castillo, mentre l'imbattuto Yuri Lupporelli si confronterà con l'esperto brasiliano Matos. L'incontro più atteso del sottocluo tuttavia è un altro: Francesco "Dynamite" Russo, supermedio dalla forza disumana, darà battaglia contro Gianmarco Ciofani, deciso a ostacolare il rivale lanciato verso il titolo italiano.

INFOPRESS

PALLAVOLO

Supercoppa Semaforo verde il 25 settembre



Massimo Righi, 58 anni

di Carlo Lisi

Dopo tanti mesi di letargo tra 45 giorni si tornerà a sentire il rumore delle schiacciate di alto livello: la finale della Supercoppa maschile si giocherà nella serata di venerdì 25 settembre all'Arena di

Verona. Una cornice clamorosa per il primo evento della stagione 2020-21, il coronamento del primo mese della nuova attività che servirà per rilanciare una disciplina fortemente condizionata dalla pandemia. Sin dal momento del malaugurato stop, in seno alla Lega si è pensato di ripartire con una grande serata all'aperto che possa regalare le prime nuove emozioni sotto le stelle. L'Arena è stata la prima idea, poi ne sono arrivate altre, ma alla fine si è riusciti a centrare l'obiettivo. Lo splendido anfiteatro romano dopo 32 anni tornerà a illuminarsi per il volley: il 23 maggio 1988 ospitò sfida tra Usa e Urss che apriva una nuova era nello sport mondiale, dopo un decennio di boicottaggi; il 25 settembre 2020 sarà il teatro della

prima grande finale post Covid-19. «Siamo entusiasti di dare il via alla preparazione di una Supercoppa senza precedenti - ha sottolineato il presidente della Lega Massimo Righi - Le difficoltà sono tante per organizzare il match e dobbiamo ringraziare per la sensibilità delle autorità politiche e sportive. Hanno tutti buttato il cuore oltre l'ostacolo per vincere i mille problemi legati a una manifestazione sportiva da organizzare in uno dei monumenti più celebrati del mondo». La Final Four di Supercoppa si svolgerà in maniera diversa rispetto alla tradizione. Le quattro partecipanti giocheranno le semifinali (13 e 20 settembre) con gare di andata e ritorno: Civitanova affronterà Trento, Modena sarà opposta a Perugia. Non solo Supercoppa. Nel mese

di settembre torna anche la Coppa Italia maschile. Il torneo che assegna la coccarda tricolore si svolgerà con una formula innovativa, che vedrà in campo le otto squadre non impegnate in Supercoppa e che avranno come obiettivo raggiungere i quarti di finale (a cui sono già qualificate Civitanova, Modena, Perugia e Trento). In base alla classifica finale dell'ultimo campionato sono state suddivise in due gruppi da quattro che si svolgeranno in tre giornate di gara (13, 20 e 23 settembre). Il torneo prevede gare di sola andata e le prime due classificate di ciascun girone avanzeranno nella competizione ed entreranno nei quarti che si svolgeranno nell'anno nuovo. Infine la nuova SuperLega inizierà il 27 settembre.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLISMO

Vuelta di Burgos Tre colombiani in isolamento

Il colombiano Fernando Gaviria (EAU Emirates) ha vinto in volata la seconda tappa della Vuelta di Burgos. Quarto posto per

Matteo Trentin (CCC), migliore degli italiani. L'austriaco Félix Grosschartner (Bora) ha conservato la maglia di leader. Tre colombiani non hanno preso il via della seconda tappa per motivi precauzionali: sono stati messi in isolamento dopo il "contatto" con una persona che era risultata positiva al Covid-19

SANREMO. Alla Milano-Sanremo in programma sabato 8 agosto ci saranno due squadre in più. Saranno infatti presenti anche i due Uci ProTeams italiani Androni Giocattoli - Sidermec e Bardiani Csf Faizanè. Il totale delle squadre sale così a 27.

GIRO ROSA. L'edizione numero 31 del Giro femminile scatterà venerdì 11 settembre con una cronometro a squadre

disegnata sulle strade toscane di Grosseto. Per il quarto anno consecutivo sarà una sfida a squadre contro il tempo ad assegnare la prima maglia rosa.

GOLF

Gli Us Open senza pubblico

Gli Us Open in programma tra il 17 e il 20 settembre a New York, verranno disputati senza pubblico: «Ci mancherà il calore dei tifosi e ciò che la loro presenza porta al torneo», ha dichiarato il Ceo Mike Davis.

BOCCE

Lo scudetto a porte aperte

A caccia dello scudetto. A Pont-Saint-Martin, in provincia di Aosta, otto squadre si contenderanno il titolo italiano Under 18 della specialità Volo. La squadra da battere sarà quella dei padroni di casa della S.B. Bassa Valle Helvetia.

A provare a scucire lo scudetto dal petto dei ragazzi aostani saranno la Pol. Carmagnola (CN), la S.B. Andora (SV), la S.B. Beinette (CN), la S.B. Quadrifoglio (UD), l'ASD Laipacco (UD), la S.B. Noventa (VE) e la S.B. Borgonese (TO).

Si inizia sabato 1° agosto 2020 dalle ore 9. Domenica 2, invece, le semifinali (ore 9) e l'attesa finalissima (ore 14): secondo giorno con diretta streaming sul canale Youtube e sulla pagina Facebook della Federazione Italiana Bocce.

«Assegniamo il primo scudetto post-Covid e non possiamo che essere soddisfatti che i primi ad alzare un trofeo importante saranno i giovani - il commento del presidente federale Marco Giunio De Sanctis - Il mio personale in bocca al lupo va

agli atleti, alle società e ai loro dirigenti che si dedicano con dedizione ai giovani, presupposto essenziale per il ricambio generazionale».

Si giocherà a porte aperte, ma col dovuto distanziamento e un numero limitato di posti, «grazie all'impegno del sindaco Marco Sucquet» ha affermato Amilcare Giopp, presidente della S.B. Bassa Valle Helvetia. «Alla vigilia della final eight scudetto il nostro grazie va al presidente Marco Giunio De Sanctis e alla Federbocce», ha concluso Giopp.

Super Enalotto
SI VINCE TUTTO
Combinazione del 29 luglio
5 48 8 14 79 89
Montepremi: € 186.390,00
LE QUOTE
Nessun vincitore con punti 6
Ai 10 vincitori con punti 5 € 633,73
Ai 226 vincitori con punti 4 € 67,62
Ai 2.216 vincitori con punti 3 € 30,70
Ai 10.985 vincitori con punti 2 € 8,80

fib
Federazione Italiana Bocce
Insieme per bocciare per vincere